

competente, in Roma, si trascura di indire il bando di concorso per una delle tre farmacie spettanti al rione Campitelli-Celio, mentre si determina un grave e giustificato malcontento nella popolazione del rione suddetto ordinando la chiusura di una delle farmacie ivi esistenti, senza alcuna considerazione per i legittimi interessi della popolazione medesima, nè per le esigenze della pubblica salute. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Federzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, per sapere se non creda equo e doveroso intervenire perchè i fittavoli, che pagano l'annuo canone in generi ancora sulla base dei prezzi anteriori alla guerra, siano tolti da una condizione di fatto intollerabile, concedendo la facoltà di modificare i contratti sia mediante la riduzione dei corrispettivi se si vuole mantenere il pagamento in generi, sia mediante la sostituzione ai generi del denaro sulla base del fitto medio oggi corrente. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Schiavon ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere quali siano state le cause e le ragioni che hanno provocato in tutta Italia l'estensione in massa dei maestri elementari dalla scuola, come il Governo giudica un tale sciopero, in quale modo intenda porvi riparo e farlo cessare, e se e come creda il ministro di potere accogliere e soddisfare favorevolmente le giuste rivendicazioni di miglioramenti economici e di carriera della classe magistrale italiana. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Porcella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se sia a conoscenza delle condizioni antigieniche e antididattiche dei locali della Regia scuola normale femminile e annesso convitto in Cagliari, e della loro insufficienza di ambienti necessari ai bisogni di quella numerosa popolazione scolastica; e se conseguentemente non creda di dover subito ed energicamente richiamare gli enti interessati all'obbligo di provvedere alla immediata costruzione di un nuovo apposito edificio in corrispondenza a tali indispen-

sabili bisogni didattici, educativi, igienici e disciplinari. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Porcella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se e come ritiene legale l'esistenza di una scuola normale promiscua in Cagliari dove ha pur sede una fiorente scuola normale femminile, e se invece non creda più conforme a legge e più rispondente a giustizia distributiva che tale scuola promiscua venga istituita in Oristano, dove hanno sede un Regio ginnasio e una scuola tecnica pareggiata, in sostituzione dell'attuale corso magistrale; usando così ad Oristano nei rapporti con Cagliari lo stesso trattamento usato a Nuoro nei riguardi di Sassari. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Porcella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno, di grazia e giustizia e dei culti e del tesoro, per sapere se non credano oramai, giusto, conveniente e opportuno concedere ai comuni, quanto meno alla Sardegna, speciali prestiti di favore per la costruzione di case municipali, di locali giudiziari e di carceri mandamentali; e ciò indipendentemente, e in misura più larga di quanto prescrive l'art. 8 del D. L. 17 novembre 1918, n. 1698. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Porcella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e del tesoro, per sapere se non credano di dovere accordare maggiori agevolazioni finanziarie per la esecuzione di opere igieniche, specialmente in Sardegna, contemplate dagli articoli 7 ed 8 della legge 25 giugno 1911, n. 586 e dagli articoli 17, 18, 19 del regolamento 6 ottobre 1912, n. 1306, sia sopprimendo o almeno elevando sensibilmente il limite di somma stabilito dal capoverso del citato articolo 7 della legge, sia ponendo interamente o parzialmente a carico dello Stato l'onere degli interessi di cui all'articolo 19 del regolamento, e sia infine estendendo ad altre opere e ad altri enti l'applicazione dell'articolo 8 della stessa legge e articolo 18 del regolamento sopra citati coi maggiori favori invocati per le altre opere igieniche. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Porcella ».